

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A - RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE VERDI PERTINENZIALI AL CENTRO SPORTIVO GIURIOLO E GIARDINO DELLA SCUOLA POPOLARE DELLA MUSICA

PN Metro Plus e città medie sud 2021 - 2027

Priorità 2 - Sostenibilità ambientale

Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano

CUP F38E24000070007

QUADRO ESIGENZIALE

IL RESPONSABILE UNICO DI PROCEDIMENTO arch. Manuela Faustini Fustini

INDICE

1. PREMESSA

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

2.1. OBIETTIVI GENERALI

2.2. CAM e DNSH

3. FABBISOGNI ED ESIGENZE

3.1. Inquadramento territoriale dell'area di intervento

3.2. Inserimento urbanistico e Verifica conformità alla pianificazione vigente – Sintesi dei condizionamenti del PUG

3.3. Tempi

3.4. Normativa di riferimento

4. CALCOLO SOMMARIO DELLA SPESA

1.PREMESSA

L'Amministrazione del Comune di Bologna si sta adoperando per il miglioramento della qualità della vita in città tramite lo sviluppo del verde urbano e peri-urbano.

In particolare, come definito chiaramente anche dal Piano Urbanistico Generale, lo spazio aperto pubblico deve rappresentare il luogo privilegiato dove si manifesta la vita dei cittadini fuori dallo spazio privato e dai luoghi di lavoro. Costituisce una porzione notevole dello spazio della città ed è pertanto necessario che sia progettato, realizzato e mantenuto in maniera eccellente, se si vuole contribuire a garantire elevati livelli di qualità della vita. A tal fine lo spazio pubblico deve essere facilmente accessibile e percorribile da chiunque, sicuro, bello e confortevole.

Impronta verde è uno dei Progetti bandiera del mandato amministrativo (2021-2026) che risponde all'urgenza di affrontare la crisi climatica, misurarsi con la realtà in trasformazione, proteggere e valorizzare la biodiversità. La prospettiva è plurima, si pianificano gli interventi tenendo presente ambiente, realtà sociale ed economia.

Il progetto descritto si colloca all'interno di questa visione e identifica una strategia complessiva e multidisciplinare e una programmazione di azioni diffuse su alcune porzioni del territorio urbano, avviando uno dei processi di attuazione della strategia Impronta Verde.

L'area oggetto di intervento è uno spazio di interconnessione tra il nuovo centro dedicato alle attività della Cineteca di Bologna e il centro musicale esistente. A confine dell'area verrà realizzata la nuova pista ciclabile "via della conoscenza", pertanto l'area verde di connessione deve essere progettata per integrare le diverse attività tramite uno spazio fruibile a tutti. Il progetto dovrà svolgere non solo un ruolo di connessione tra i diversi usi degli spazi costruiti ma dovrà rispettare l'obiettivo generale di implementazione e miglioramento del verde urbano, come già inserito all'interno del PAESC di Bologna, aggiornato con il monitoraggio di febbraio 2023.

2.OBIETTIVI

2.1 OBIETTIVI GENERALI

I lavori di ristrutturazione dell'ex parcheggio Giuriolo sono in corso e all'interno di detti spazi sono previsti sia luoghi di archiviazione di pellicole che luoghi aperti al pubblico, dedicati al mondo della filmografia. A fianco della nuova sede della Cineteca è collocato il centro musicale popolare Ivan Illich, la cui attività culturale e ricreativa spazia dai laboratori tematici ai corsi individuali ai seminari collettivi musicali. In adiacenza a questi spazi verrà realizzata la nuova pista ciclabile "via della conoscenza" che conetterà diversi centri culturali e scientifici della città. Lo spazio verde di connessione tra questi luoghi dovrà essere un sito in cui potere giocare in tranquillità, sostare, potendo sviluppare sensi connessi al benessere cromatico, olfattivo e visivo o camminare in sicurezza. Lo spazio dovrà garantire un senso di appartenenza al luogo e alla comunità locale, tramite lo studio di punti dedicati alla comunicazione, al gioco, alla contemplazione, al transito. Tutti i percorsi dovranno essere necessariamente permeabili.

Il progetto prevede la sistemazione dell'area verde con arredi studiati appositamente, un sistema di vasche di accumulo di raccolta delle acque piovane per l'irrigazione della vegetazione e una nuova recinzione nei pressi della cineteca per indirizzare meglio i percorsi di collegamento.

2.2. CAM E DNSH

Come previsto dal D.Lgs 36/2023 la progettazione è divisa in due fasi: il Progetto di fattibilità tecnico economica e il progetto esecutivo. Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Per la redazione del PFTE si veda l'allegato I.7 del D.lgs36/2023.

Per quanto riguarda l'applicazione del DM 23 giugno 2023 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" e relativo allegato, il progetto deve fare riferimento alla progettazione del verde con l'obiettivo di incrementare e valorizzare il patrimonio del verde pubblico, in considerazione dei noti ed importanti benefici che ne conseguono sulla salute umana e sull'ambiente. Occorre prevedere un approccio sistematico, integrato alla gestione futura del verde, intensificando soluzioni di verde urbano in grado di diminuire le isole di calore che si creano nei centri urbani.

Gli obiettivi ambientali sono:

- efficienza e risparmio nell'uso delle risorse;
- aumento dell'ombreggiamento per diminuire le isole di calore
- creare spazi pubblici ben progettati per incoraggiare l'attività all'aperto, la connessione sociale, il riposo, l'esercizio e il senso generale di benessere

Il Progetto dovrà rispondere anche al principio del Do Not Significant Harm (DNSH) poiché gli interventi non comportano significative emissioni di gas climalteranti;

La progettazione non riguarda l'estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili.

Non risultano rischi di degrado ambientale legati alla protezione della qualità dell'acqua e allo stress idrico. Negli interventi deve essere sostenuta la transizione verso l'economia circolare, la riduzione e riciclo di rifiuti.

Sono utilizzati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) sui materiali recuperati e riciclati nonché sulla prevenzione del consumo di risorse non rinnovabili.

La realizzazione del progetto non porterà a un aumento significativo delle emissioni di inquinanti.

Il principio DNSH, declinato sui sei obiettivi ambientali definiti nell'ambito del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, ha lo scopo di valutare se una misura possa o meno arrecare un danno ai sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo):

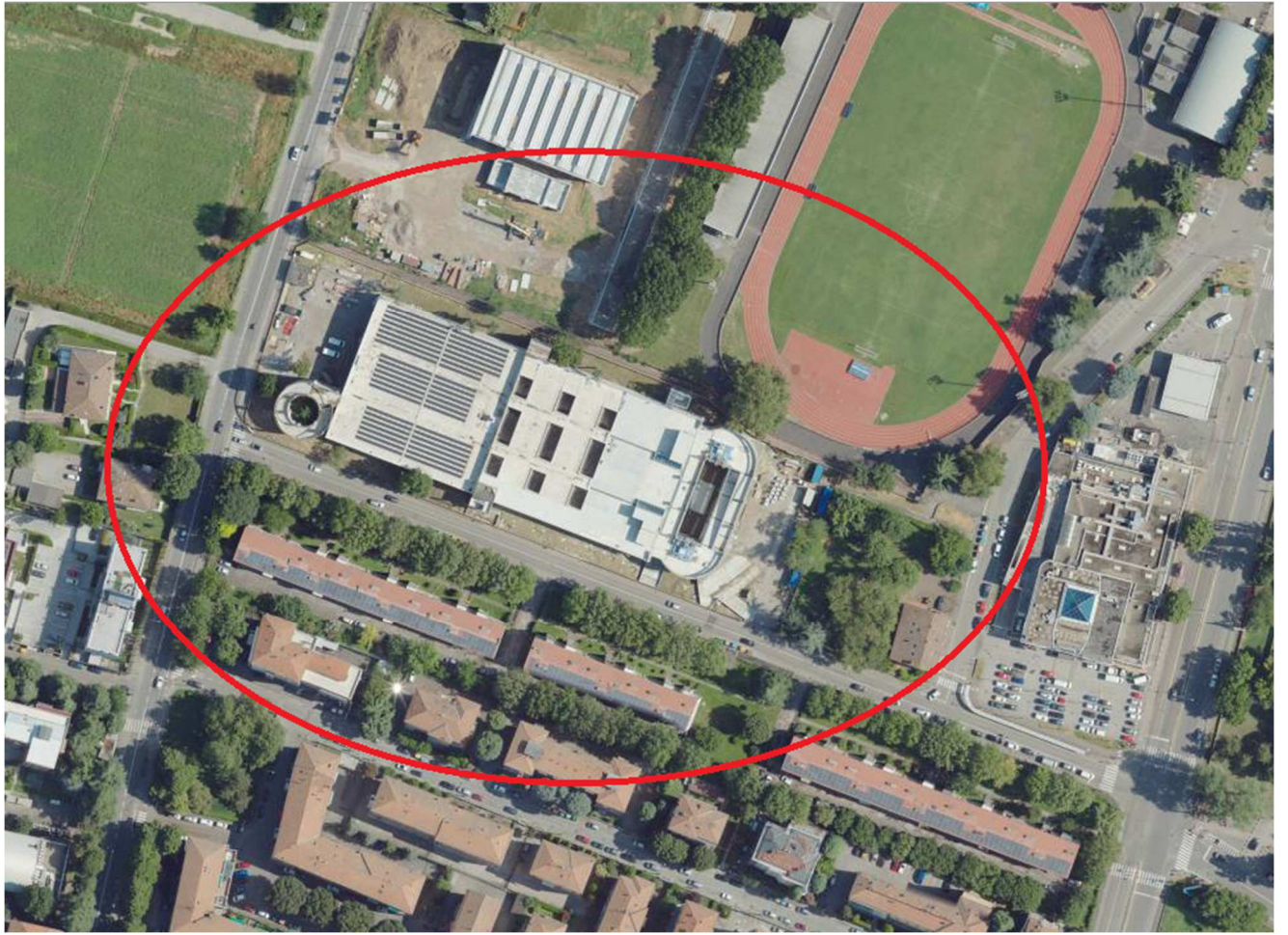
- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine;
- economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi.

Il Regolamento e gli Atti delegati della Commissione del 4 giugno 2021 descrivono i criteri generali affinché ogni singola attività economica non determini un "danno significativo", contribuendo quindi agli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali; ovvero per ogni attività economica sono state raccolti i criteri cosiddetti DNSH.

La conformità con il principio del DNSH è stata illustrata per ogni singola misura tramite delle schede di auto-valutazione standardizzate secondo cui, per l'intervento in oggetto, Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano, Regime 1, si applicherà la Scheda 31 – Irrigazione.

3.FABBISOGNI ED ESIGENZE

3.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELL'AREA DI INTERVENTO



L'area oggetto di intervento è collocata nella periferia nord della città, quasi a confine con lo svincolo della tangenziale. A nord dell'area vi è un grande agglomerato di abitazioni costruite tra gli anni 70 e 90, a sud si trova un il centro sportivo arcoveggio in cui si praticano diverse attività sportive: calcio, atletica, nuoto, ed è in fase di costruzione una nuova palestra da 400 posti per pallavolo, ginnastica ritmica, con un campo di allenamento outdoor di atletica. Sul lato ovest dell'area è in corso di ristrutturazione un ex parcheggio realizzato negli anni 90 in occasione dei campionati di calcio dove si installerà la cineteca con locali adibiti a magazzino per pellicole, laboratorio di restauro e sale di proiezione. Sull'altro lato si trova il centro musicale Ivan Illich, in cui vengono organizzate molte manifestazioni popolari di musica e canto e si svolgono diversi laboratori didattici. Poco distante si trova un grande centro " ex caserme rosse, in cui è collocata una scuola dell'infanzia e si trova un circolo associativo.

Sul lato di via del Giuriolo verrà inoltre realizzata una nuova pista ciclabile "la via della conoscenza" che connette molti punti nodali e culturali della città. L'area verde tra il centro musicale e la futura sede della cineteca è pertanto un'area connettiva che diventerà luogo di incontro all'aperto. Sulla via passerà la nuova linea del tram, per cui queste aree di nuova progettazione saranno collegate con il centro città con il mezzo pubblico ad alta frequenza.

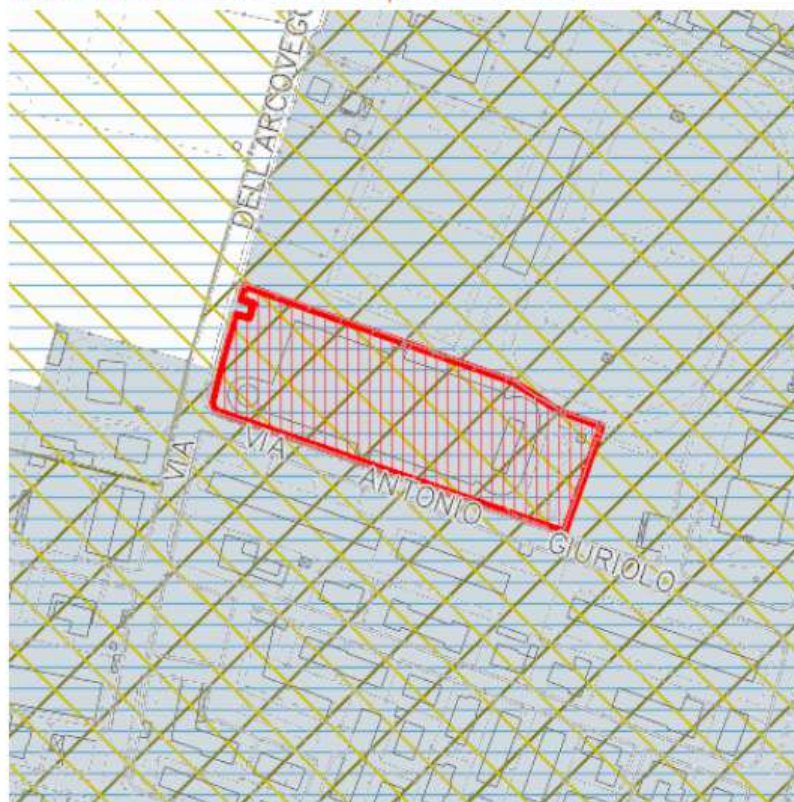
La collettività potrà usare questo spazio come luogo connettivo e di incontro, avendo la possibilità di potere usufruire di spazi collettivi protetti, in cui svolgere attività di carattere culturale e di inclusione o di semplice ritrovo collettivo.

3.2 INSERIMENTO URBANISTICO

Condizioni di sostenibilità, prescrizioni, tutele e vincoli

Vincoli

Tavola dei vincoli - Altre perimetrazioni



Perimetro del territorio urbanizzato al
29/06/1989 e 11/02/2003

Perimetro del territorio urbanizzato

Perimetro del centro abitato

Perimetro delle aree escluse per legge dai vincoli
paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 2 del
D.Lgs. 42/2004

Zona territoriale omogenea B ai sensi del

Dm 2 aprile 1968, n. 1444

Altre perimetrazioni

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Perimetrazioni

Perimetro centro abitato

Perimetro delle aree escluse per legge dai vincoli paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 2 del D.Lgs. 42/2004 - Zona territoriale omogenea B ai sensi
del Dm 2 aprile 1968, n. 1444

Perimetro territorio urbanizzato

Perimetro territorio urbanizzato al 29/06/1989 e 11/02/2003

Infrastrutture suolo e servitù:

Tavola dei vincoli - Vincoli Infrastrutture, suolo e servitù



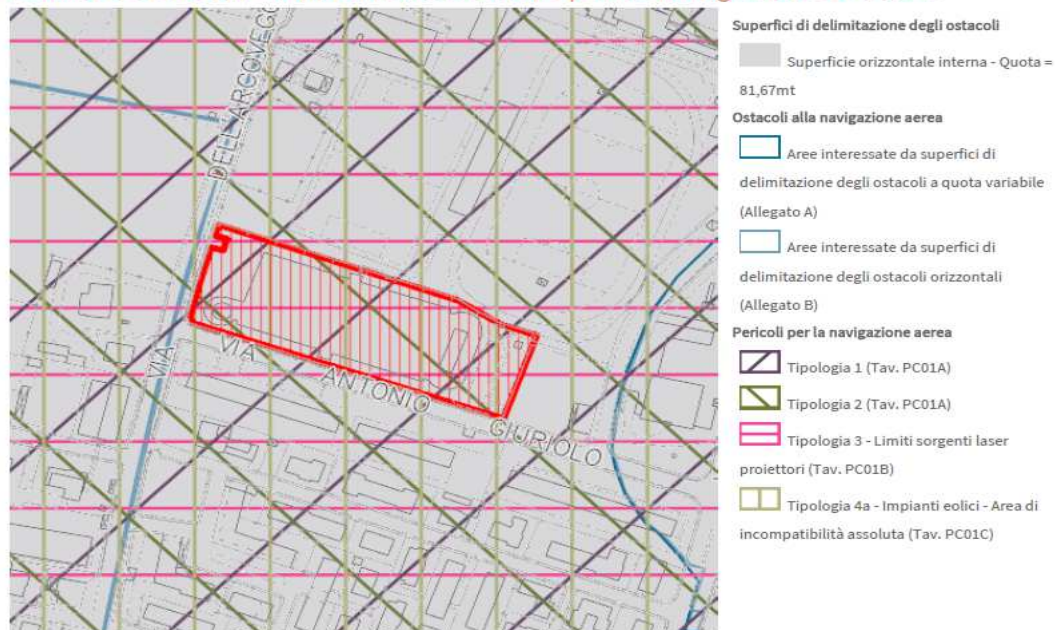
Infrastrutture suolo servitù

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Vincoli
Strade

Infrastrutture per la navigazione aerea 2:

Tavola dei vincoli - Vincoli Infrastrutture per la navigazione aerea 2



Infrastrutture per la navigazione aerea 2

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Vincoli

Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 1 (Tav. PC01A)
Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 2 (Tav. PC01A)
Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 3 - Limiti sorgenti laser proiettori (Tav. PC01B)
Pericoli per la navigazione aerea - Tipologia 4a - Impianti eolici - Area di incompatibilità assoluta (Tav. PC01C)

Vincoli

Superfici di delimitazione degli ostacoli - Superficie orizzontale interna - Quota = 81,67mt

Vincoli

Ostacoli alla navigazione aerea - Aree interessate da superfici di delimitazione degli ostacoli orizzontali (Allegato B)

Elettromagnetismo:

Tavola dei vincoli - Vincoli Elettromagnetismo



Elettromagnetismo

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Vincoli

Emissione radio/televisiva - Area di divieto di localizzazione impianti

Tutele

Risorse idriche e assetto idrogeologico e rischio alluvioni:

Tavola dei vincoli - Tutele Risorse idriche e assetto idrogeologico



Risorse idriche e assetto idrogeologico

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Tutele

Aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti - Reticolo principale

Tutele

Aree potenzialmente interessate da alluvioni rare - Reticolo principale

Elementi naturali e paesaggistici

Tavola dei vincoli - Tutele Elementi naturali e paesaggistici



Elementi naturali e paesaggistici

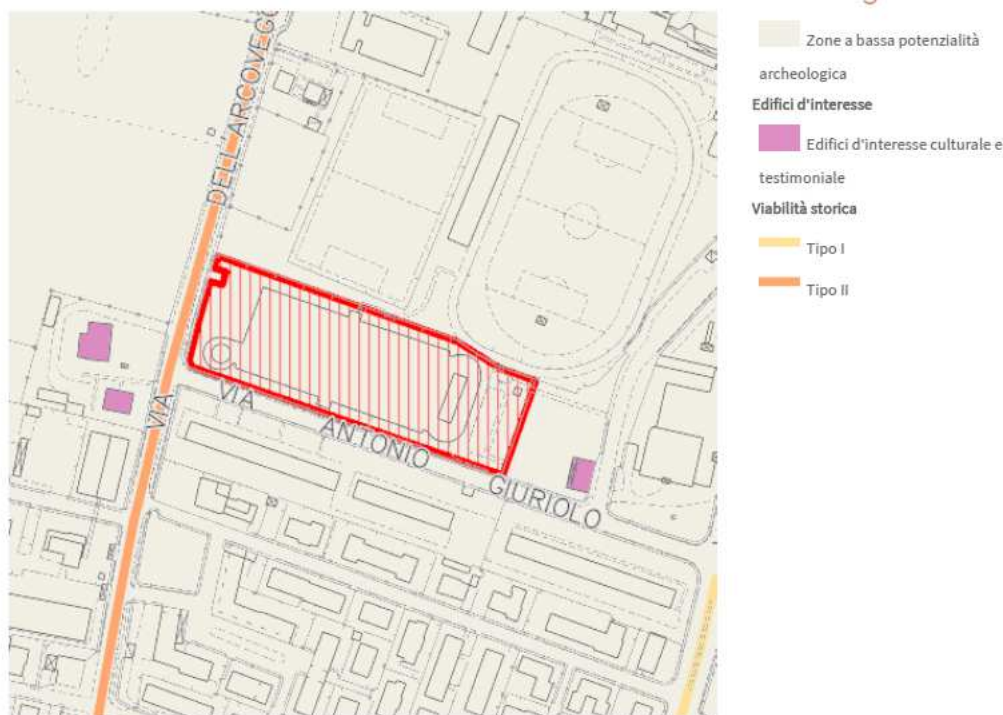
Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Tutele

Boschi e aree assimilate ai sensi del D.Lgs. 34/2018

Testimonianze storiche e archeologiche :

Tavola dei vincoli - Tutele Testimonianze storiche ed archeologiche



Testimonianze storiche e archeologiche

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Tutele

Zone a bassa potenzialità archeologica

Rischio sismico:

Tavola dei vincoli - Tutele Rischio sismico



Rischio sismico

Tavola dei vincoli (Tavola dei vincoli in vigore dal 18/06/2023)

Tutele

Condizioni limite per l'emergenza - Fascia di 30 m lungo la viabilità ed attorno alle aree di emergenza

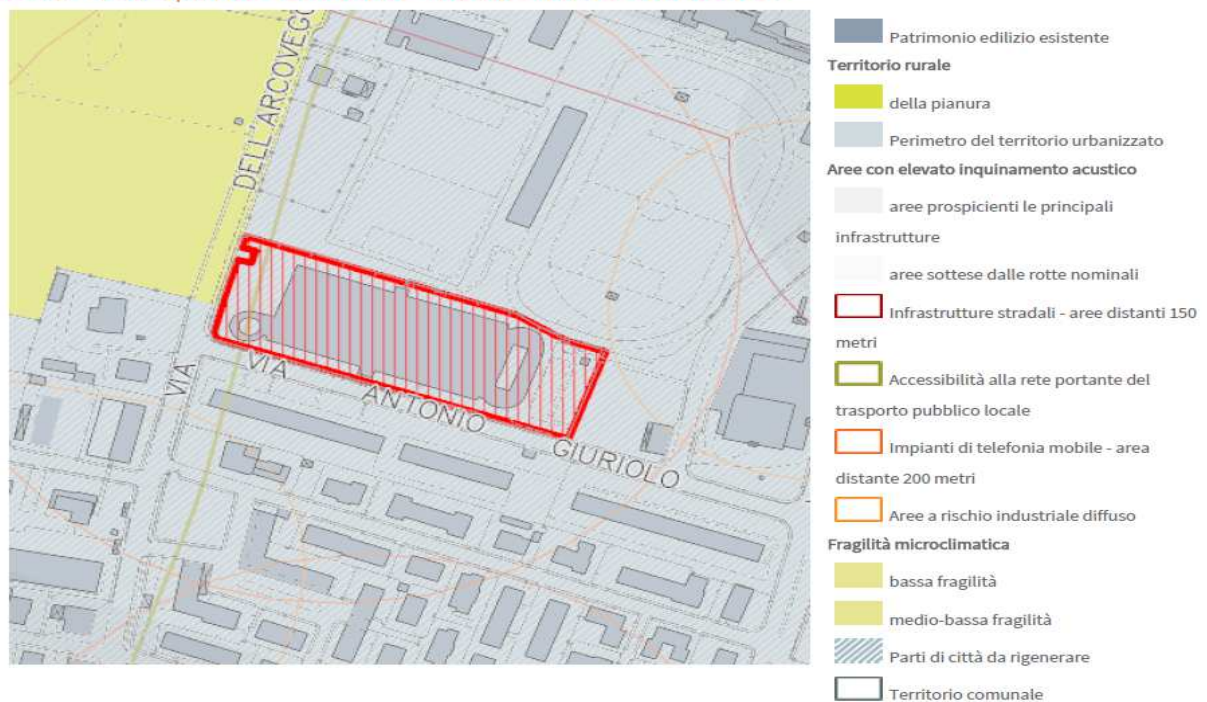
Tutele

Microzone omogenee in prospettiva sismica - Zone stabili suscettibili di amplificazioni 1A

Microzone omogenee in prospettiva sismica - Zone stabili suscettibili di amplificazioni 1B (sottozona 1Bc)

Disciplina di piano
Resilienza e ambiente:

PUG - Disciplina del Piano - Resilienza e ambiente



Resilienza e ambiente

Disciplina del Piano (Piano Urbanistico Generale in vigore dal 29/09/2021)

1.1 Favorire la rigenerazione di suoli antropizzati e contrastare il consumo di suolo

Azione 1.1a - Favorire il recupero e l'efficientamento del patrimonio edilizio esistente

Patrimonio edilizio esistente

Azione 1.1c - Favorire interventi di riuso e rigenerazione urbana delle aree edificate e dei suoli antropizzati

Parti di città da rigenerare

Azione 1.1d - Rafforzare funzioni già insediate e favorire interventi di de-sigillazione

Territorio comunale

1.2 Sviluppare l'eco rete urbana

Azione 1.2b - Potenziare l'infrastruttura verde urbana

Perimetro del territorio urbanizzato

Azione 1.2c - Costruire un'infrastruttura blu urbana

Territorio comunale

Azione 1.2d - Mantenere in alveo le portate naturali e ridurre i prelievi da acque di falda

Territorio comunale

Azione 1.2e - Migliorare la qualità delle acque superficiali

Territorio comunale

1.3 Prevenire e mitigare i rischi ambientali

Azione 1.3a - Contenere i rischi naturali

Stabilità dei versanti - Risorse idriche e assetto idrogeologico - Rischio sismico

Azione 1.3c - Mitigare l'effetto isola di calore in ambito urbano e introdurre misure finalizzate all'adattamento climatico degli edifici

Fragilità microclimatica - bassa fragilità

Azione 1.3d - Ridurre l'esposizione della popolazione agli inquinamenti e rischi antropici

Accessibilità alla rete portante del trasporto pubblico locale

Aree con elevato inquinamento acustico - aree sottese dalle rotte nominali

Impianti di telefonia mobile - area distante 200 metri

Perimetro del territorio urbanizzato

Territorio comunale

1.4 Sostenere la transizione energetica e i processi di economia circolare

Azione 1.4a - Promuovere e incentivare diverse forme di efficientamento energetico e l'equa accessibilità a servizi energetici a basso impatto ambientale

Territorio comunale

Azione 1.4b - Programmare la diffusione di impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili creando reti di distribuzione locale

Territorio comunale

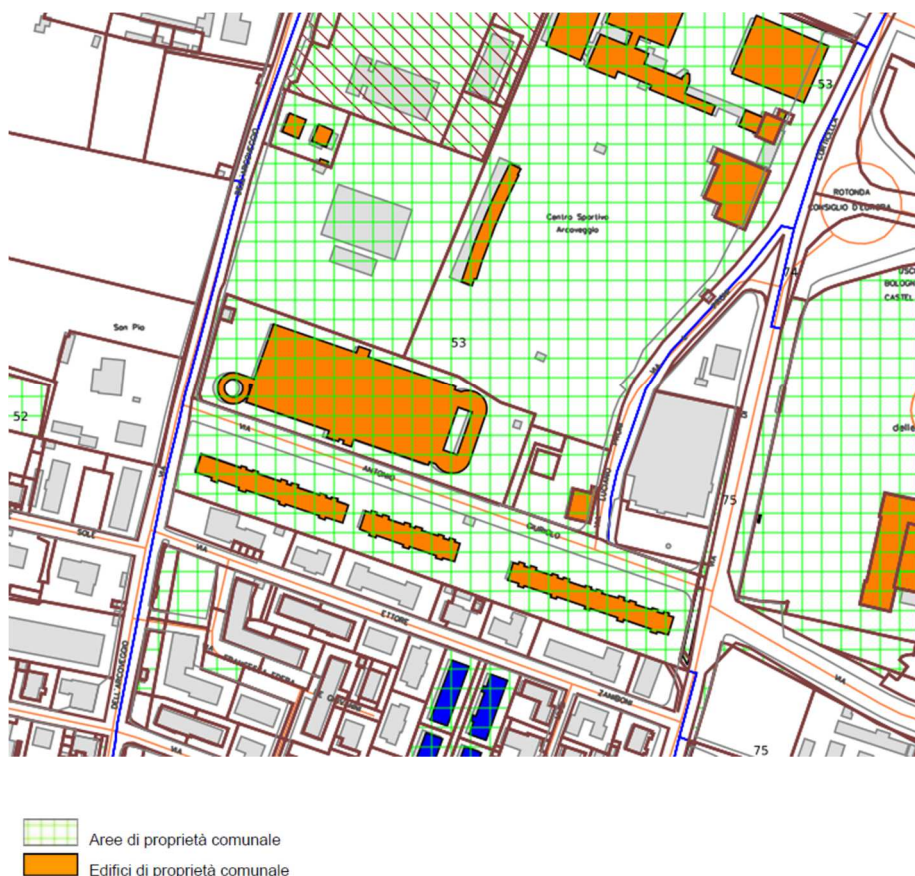
Azione 1.4c - Incentivare l'economia circolare dei materiali da costruzione e da scavo

Territorio comunale

Azione 1.4d - Incrementare il riciclo e ridurre la produzione dei rifiuti

Territorio comunale

Planimetria con indicazione di proprietà delle aree:



3.2 Interferenze

La stazione appaltante mette a disposizione in fase di gara le planimetrie dei sottoservizi.

Nell'area sono presenti sottoservizi relativi a fognatura bianca e nera, telecomunicazioni e rete per l'illuminazione pubblica.

3.3 Tempi

Si prevede di progettare l'intervento tramite la struttura tecnica dell'amministrazione prevedendo circa 6 mesi per la progettazione

Per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori sono previsti 5 mesi di lavoro, in funzione anche della stagionalità dell'avvio dei lavori.

3.4 Normativa di riferimento

La progettazione dovrà tenere in considerazione i contenuti del Regolamento del Verde del Comune di Bologna.

- Legge 3 maggio 2019, n.37
- Decreto legislativo 18 aprile 2019, n.32
- Decreto Legislativo 36/2023 e ss.mm., "Codice dei Contratti Pubblici"

- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137
- Regolamento Urbanistico Edilizio - RUE del Comune di Bologna
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale."
- D.Lgs.9/04/2008, n. 81. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503. "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici."
- L.13/89, DM 236/89, DPR 503/96 sulle barriere architettoniche
- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 17 gennaio 2018 "Norme tecniche per le costruzioni."
- Decreto del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali n. 569 del 20/05/1992 "Norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre".
- D.M. 3 agosto 2015, n.139, Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art 15 del Decreto legislativo 8 marzo 2006.
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n° 37 del 22/01/2008: Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- O.P.C.M. 3274/2003 " Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica"
- DGR ER 1661/2009 "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco di categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso"
- Decreto Presidenziale 2013, n. 74 "Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione

degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. "

4. Quadro economico

A	APPALTO LAVORI	
A1	Lavori	€500.000
A2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€40.000
	A- TOTALE APPALTO LAVORI	€540.000
B1	Oneri fiscali - IVA sui lavori (22%)	€118.800
B2	Spese tecniche	€80.000
B3	art. 45 D.lgs36/2023	€8.640
B4	anac	€445
B5	imprevisti	€2.115
	B- TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€750.000€